



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 33 del 29/04/2025**

*Oggetto:* MOZIONE AD OGGETTO "RAZIONALIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ENTE PROVINCIAI DI MODENA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SPATAFORA, ROSSINI E GIACOBACCI DI UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI

Pagina 1 di 5

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 aprile 2025 alle ore 10:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente in videocollegamento
CAROLI GERMANO	Presente in videocollegamento
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBACCI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCHINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
RIGHI RICCARDO	Presente
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Assente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videocollegamento
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 33

MOZIONE AD OGGETTO "RAZIONALIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ENTE PROVINCIAI DI MODENA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SPATAFORA, ROSSINI E GIACOBACCI DI UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI

**Oggetto:**

MOZIONE AD OGGETTO "RAZZIONALIZZAZIONE DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ENTE PROVINCIA DI MODENA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SPATAFORA, ROSSINI E GIACOBAZZI DI UNIONE MODENA CIVICA UNIAMOCI

**Premesso che:**

- in riscontro ad accesso agli atti del 27/03/2025 ci è pervenuta in data 03/04/2025 la documentazione con riferimento alla situazione debitoria complessiva a carico dell'ente Provincia di Modena nei confronti dei soggetti pubblici e privati. Il debito residuo, alla data 31/12/2024, ammonta complessivamente ad euro 19.997.635,81;
- il debito residuo è variamente composto e si divide in:
  - *Buoni Obbligazionari Provinciali (BOP)* emessi a tasso fisso (ISIN: IT004360266 – IT0004096563 - IT0003991384 – IT0004442189 – IT0004306210 – IT0004398639) e variabile (ISIN: IT0003837314 – IT0004492036 – IT0004560360 – IT0004053341 – IT0003902944),
  - *Mutui contratti a tasso fisso con istituti di credito bancario ordinari* (Intesa San Paolo pos. int. 591-592, BNL pos. Int. 651, Banca Carige pos.int. 638-639-640),
  - *Mutui contratti a tasso fisso e variabile con Istituto pubblico Cassa depositi e prestiti Spa* (pos.int. 538 – 539 – 540 – 542 – 549 – 586 – 588 – 599 – 600 – 604 - 626 – 627 – 628 – 629 – 630 – 632 – 635 – 636 – 637 – 641 – 642 – 643 – 644 – 645 – 646 647 – 648 – 649 – 650);
- il debito complessivo residuo alla data odierna deriva da delibere di accesso a liquidità a debito approvate nell'arco temporale di 8 anni (2003-2011) nei confronti dei soggetti pubblici e privati;
- la suddetta documentazione ha permesso di far luce sull'incidenza che ogni singolo contratto di accesso al debito ha avuto negli anni e avrà in termini di costo di interessi passivi sulle entrate annuali dell'ente Provincia di Modena;
- la quota puramente capitaria del suddetto debito contratto dall'ente nel periodo sopracitato incide notevolmente sulle passività complessive dell'ultimo anno, per un importo pari a euro 6.740.211,81, come si evince dal rendiconto di gestione dell'anno 2024;
- gli oneri finanziari, calcolati su base annua, relativi agli interessi passivi derivanti dall'accesso di liquidità a debito precedentemente deliberato è in progressivo calo negli ultimi 5 anni, ma ancora oggi incide su base annua in euro 1.056.996,05 come si evince dal rendiconto di gestione dell'anno 2024.

**Tenuto conto che:**

- è stato eseguito uno studio sulla possibile razionalizzazione del debito complessivo per eventuali interventi di surroga, rinegoziazione, estinzione anticipata e contrazione di nuovo debito al fine di ottimizzare il bilancio complessivo dell'ente e allo stesso tempo rafforzarne le potenzialità di investimento in opere pubbliche;
- il piano di ammortamento detto "alla francese" che caratterizza i mutui contratti dall'ente prevede una restituzione della maggior quota di interessi passivi nelle prime rate di ammortamento e relega la restituzione di una maggiore quota capitaria alle rate finali del piano complessivo di ammortamento;
- i mutui con tasso variabile e i BOP con tasso variabile dipendono direttamente da un parametro di riferimento che è il tasso Euribor a 3 mesi e che questo tasso ha assistito ad un esponenziale aumento nel biennio 2022-2023, e, benché in calo nel 2024, continua a sostenere uno spread elevato tra tasso di interesse iniziale di alcuni contratti di mutuo e il tasso di interesse attuale,

traducendosi inevitabilmente in un incremento delle passività per l'ente in termini di interessi dovuti.

**Considerato che:**

- già nel biennio 2019-2020 l'ente Provincia di Modena ha eseguito delle estinzioni anticipate del debito per un ammontare totale di euro 870.044,55 (euro 163.739,08 nel 2019 ed euro 706.275,47 nel 2020);
- alla data odierna non sono stati pubblicizzati bandi di rinegoziazione o iniziative straordinarie da parte di Cassa depositi e prestiti Spa a supporto degli enti locali.

**Preso atto che** la percentuale di indebitamento attuale è al di sotto dei limiti massimo previsti (10%) rispetto ai primi tre titoli delle entrate, in aderenza a quanto è previsto dall'art. 203 del TUEL.

**Si impegna il Presidente della Provincia:**

- a procedere ad estinzione anticipata dei mutui precedentemente contratti con CDP (Cassa depositi e prestiti S.p.a.) identificati con posizione interna n. 626 – 627 – 628 – 629 – 630 – 632 – 635 – 636 – 637 – 641 – 642 – 643 – 644 – 645 – 646 – 647 – 648 – 649 – 650 per una estinzione di debito residuo pari a ammontare pari a € 4.610.664,55. Per le coperture si chiede di utilizzare propri cespiti come parte della cospicua liquidità di cassa in possesso dell'ente. Questa anche in virtù dell'avanzo di cassa evidenziato dal rendiconto di gestione per l'anno 2024 (che nella sua parte disponibile ammonta a 7.323.453,09) caratterizzato da un importante avanzo di bilancio a derivato dall'incremento delle entrate tributarie, diminuzione delle spese per energia elettrica e dalla riduzione del trasferimento di risorse finanziarie allo stato secondo quanto previsto da recente comunicato ministeriale.  
Tale estinzione garantisce in primis un non dovuto versamento delle due rate semestrali per l'anno 2025 pari ad un totale circa di 577.540,07 (al netto del rateo maturato alla data odierna) e successivamente una rilevante riduzione degli interessi passivi totali (al vigente tasso medio del 4,8035 %) che la provincia di Modena è impegnata a restituire nei prossimi 6 – 8 anni (ultima rata di ammortamento previsto per i muti presi in considerazione in data 31/12/2033);
- a contrarre nuovo mutuo ordinario o nuovi mutui ordinari con CDP (Cassa depositi e prestiti S.p.A) per un totale di euro 4.000.000,00 da destinare a spese di investimenti in ambito dei lavori pubblici LL.PP. (viabilità, rischio geologico, trasporti ed edilizia) ai sensi della Legge n. 350 del 2003.  
Si chiede in particolare di stipulare contratto/i con tasso fisso di interesse del 3,51%, ammortamento in 10 anni con 20 rate semestrali con prima rata di ammortamento in data 01/01/2026 ed ultima rata di ammortamento 31/12/2035. Vedi allegato documento riassuntivo “Sintesi condizioni Finanziamenti Pubblici 14\_04\_2025”.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al decimo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Spatafora per l'esposizione.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie. In questo caso la mozione va a razionalizzare un po' quella che è la situazione debitoria dell'Ente Provincia di Modena. Parto da una breve premessa in cui, fin dall'insediamento del Consiglio, abbiamo avuto un riscontro, anche in maniera favorevole, di quella che è la situazione debitoria dell'Ente, che di fatto non contrae del debito da diversi anni. Pertanto, prima tramite colloquio informale, poi con accesso agli atti, siamo andati ad analizzare quella che è la situazione attuale dell'Ente. La proposta, che non vado a leggere per brevità, ma che può suonare anche non comune da parte della minoranza, è quella di tentare, se è possibile, ed andare a migliorare quelle che è la situazione debitoria, possibilmente andando a risparmiare, come si evince poi dal documento, delle risorse importanti in termini di interessi passivi. In particolare, per riassumere un po' quella che è la mozione, si va ad evidenziare la possibilità di estinguere anticipatamente dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti con un tasso di interesse in questo momento maggiore rispetto a quello di quando è stato contratto in virtù di mutui a tasso variabile, eventualmente di contrarre nuovo debito con i tassi attuali, interessi a tasso fisso, con uno spread, per intenderci con una differenza tra tasso di interesse medio che va dal 4,8 al 3,5 quindi un risparmio dell'1.3 punti percentuali negli interessi passivi. In particolar modo vogliamo sottolineare la volontà e, in questo senso, vogliamo dare la massima disponibilità nell'azione della Provincia, dell'Ente, nell'estinguere da un lato, ma da un altro lato dare forza e vigore a quelli che possono essere gli investimenti che spesso vanno fatti come previsto poi dal punto di vista legislativo, proprio a compendio del debito. In questo caso la proposta è proprio con Cassa Depositi e Prestiti, e c'è un allegato in cui mostra i tassi di interesse attuali, come l'ammortamento attuale che si propone in questo caso di una durata di dieci anni, con prima rata in ammortamento a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo. Quindi, in buona sostanza, la nostra proposta è quella di ragionare proprio con la logica proprio del buon padre di famiglia, andare a tagliare degli interessi passivi ma contemporaneamente non limitare gli investimenti che può e che deve la Provincia mettere in atto, soprattutto sulla viabilità, ma anche sull'edilizia scolastica e tutti gli obiettivi che questa Provincia ha. In ultimo, ringraziando la collaborazione con la quale ci sono stati forniti i dati, verbalmente ci è stata data la possibilità anche di avere nuovi chiarimenti, non l'abbiamo fatto perché in prima battuta abbiamo ritenuto opportuno portare qui in argomento in discussione questo, per poi successivamente poi scendere nei tecnicismi o nella fattibilità poi del progetto. Da questo punto di vista concludo questa parte. La minoranza di questo Consiglio sicuramente si rende partecipe tutte le volte che il Presidente di questo Consiglio riterrà opportuno coinvolgerci fattivamente e realmente su quella che è la gestione dell'Ente, ci troverete presenti ad analizzare, a discutere e a dare il nostro contributo a queste proposte. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere Spatafora. Vi ho consegnato una nota, perché insieme al Dottor Guizzardi analizzo quelle che sono le sue proposte, e la voglio anche ringraziare, perché sicuramente è stato fatto un lavoro prezioso e se ne capisce bene l'obiettivo; quindi, assolutamente condivisibile lo spirito con cui è stato presentato. È chiaro che rispetto invece a quelle che sono le normative e le necessità dell'Ente, noi dobbiamo, prima di andare a estinguere con l'avanzo quelli che sono i mutui, che ci piacerebbe molto estinguere, dobbiamo chiaramente attivare tutte quelle che sono le necessità e utilizzare i fondi per dare priorità a quelle che sono le necessità dell'Ente. Questo è previsto anche direttamente dal TUEL e abbiamo inviato via mail ai Consiglieri che non sono presenti, invece consegnato a mano ai Consiglieri presenti, quelle che sono le motivazioni per cui questo non si può fare. Ci tengo a precisare che non più tardi di due settimane fa, insieme con il

Dottor Guizzardi, abbiamo incontrato Cassa Depositi e Prestiti, ne parlavo l'altro giorno proprio con il Consigliere Spatafora, sulla necessità anche di poter eventualmente valutare un indebitamento rispetto alle necessità che abbiamo sull'intervento sulle strade, che chiaramente hanno delle necessità anche con delle cifre molto importanti; questo sicuramente non lo potremo fare come termini di indebitamento, però su scelte strategiche anche la possibilità di tornare a indebitare un po' l'Ente, e abbiamo incontrato appunto Cassa Depositi e Prestiti per capire se eventualmente ci fosse in previsione la possibilità di rinegoziazione dei mutui, quali tassi potevano venire avanti e quant'altro. Quindi diciamo che c'è un'attenzione particolare rispetto a quella che può essere la strategia che riguarda l'indebitamento. Io vi ho consegnato quelle che sono le nostre motivazioni; quindi, è chiaro che la nostra risposta rispetto al prezioso lavoro che è stato presentato non può essere che accettata. Le chiedo, Consigliere, se vuole valutare la possibilità di ritirare l'ordine del giorno a seguito di quelle che sono state le considerazioni che abbiamo fatto, ma giusto per capire lo spirito per cui abbiamo affrontato questo tema, o sennò chiaramente lo metto ai voti come è stato richiesto. È giusto per un'opportunità rispetto anche al lavoro che è stato fatto. Ovviamente se ci sono interventi, prego.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Preferiamo portarlo comunque ai voti, perché abbiamo ricevuto questa nota adesso, quindi avremo modo poi di realizzare bene. Comunque abbiamo inteso e poi avremo modo di leggere meglio il documento che abbiamo ricevuto.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per appello nominale, il presente ordine del giorno che viene respinto con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 14	
CONTRARI	n. 9	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Zaniboni e Zironi)
FAVOREVOLI	n. 5	(Consiglieri/a Caroli, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA